

UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO
Via Manzoni n. 25 - 61049 Urbania (PU)
Provincia di Pesaro e Urbino

*STAZIONE UNICA APPALTANTE - S.U.A.
per conto del Comune di Sant'Angelo in Vado (PU)*

AVVISO DI SELEZIONE FRA COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO "B"
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA STRADE URBANE, AREE A VERDE PUBBLICO
E POTATURA ORDINARIA - COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO, AI SENSI DELLA L. 8
NOVEMBRE 1991, N. 381
E DELLA L.R. MARCHE 18 DICEMBRE 2001, N. 34

PARTE I

In attuazione della Determina del Dirigente dell'Area 4^a n. 263 del 24/11/2015 esecutiva a norma di legge, è indetta la presente selezione, effettuata con le modalità di cui all'art. 5 della L. 381/1991 e all'art. 5 della L.R. Marche n. 34/2001, rivolta a tutte le Cooperative Sociali iscritte nella sezione "B" degli Albi istituiti delle Regioni ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L. 381/1991.

1. STAZIONE APPALTANTE

- Denominazione ufficiale COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO
- Indirizzo postale Piazza Umberto I°
- Città Sant'Angelo in Vado (PU)
- CAP 61048
- Telefono 0722/819906
- Telefax 0722/654500

2. PROCEDURA DI GARA

Procedura riservata alle cooperative sociali di tipo B, ai sensi della L. 8 novembre 1991, n. 381 e della L.R. 18 dicembre 2001 n. 34 della Regione Marche, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, al netto degli oneri per la sicurezza e incidenza manodopera, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163/2006. Si applicheranno le disposizioni previste dall'articolo 122, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 in merito all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia d'anomalia da individuarsi secondo le procedure previste dall'articolo 86, del citato decreto.

3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

3.1 Luoghi interventi dettagliatamente riportato nel Capitolato Prestazionale.

3.2. descrizione:

- il servizio di pulizia (spazzamento) giornaliero di tutte le strade del centro urbano delle piazze e degli altri spazi pubblici individuate all'articolo 2 del Capitola prestazionale;
- la manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico individuate all'articolo 4 del Capitola prestazionale;
- la potatura ordinaria delle piante nelle strade urbane, piazze e aree pubbliche individuate agli articoli 6 e 7 del Capitola prestazionale;

- GIC 6484814DCA;

3.3. importo dell'appalto biennale a base d'asta €. 135.000,00 (Euro centotrentaciquemila/00) + I.V.A. 22% a cui si devono aggiungere gli oneri triennali per la sicurezza, pari a €. 5.000,00 (Euro cinquemila/00) + I.V.A. 22% non soggetti a ribasso, per un importo complessivo pari ad €. 140.000,00 (Euro centoquarantamila/00) + I.V.A. 22% (totale complessivo €. 170.800,00) biennale.

3.4. modalità di pagamento:

- Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'affidamento verrà effettuato, entro trenta giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura ed è subordinato al rilascio di apposito nulla-osta a firma del Responsabile del Servizio interessato.
- L'Amministrazione potrà richiedere che, contestualmente alla fattura mensile, la ditta aggiudicataria esibisca una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dall'aggiudicatario ai sensi e con le modalità di cui del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (con allegata copia del documento di identità), attestante la regolarità contributiva per i dipendenti impiegati nel servizio, specificando ogni volta i dati anagrafici dei medesimi e le retribuzioni del mese, assoggettate a contribuzione.
- Nel caso di dipendenti o soci lavoratori qualificati, ai sensi della L. 381/1991, quali persone svantaggiate con oneri fiscali a carico dello Stato, occorre comunque ogni volta specificare i soggetti impiegati e la loro particolare condizione contributiva indicando che per gli stessi l'aggiudicatario ha provveduto alla loro regolare registrazione o iscrizione ai fini contributivi.

3.5. Il corrispettivo contrattuale si intende fisso ed immutabile per tutta la durata del contratto e non soggetto ad alcuna revisione prezzi.

4. DURATA DELL'APPALTO

- L'appalto avrà la durata di anni uno, con decorrenza dal 1° gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2016, con facoltà per l'amministrazione comunale di rinnovare il contratto per un ulteriore anno. L'amministrazione si riserva di consegnare il servizio anche in pendenza della stipula del contratto, a seguito del provvedimento di aggiudicazione.
- L'amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per un ulteriore anno anni, previa adozione di apposito atto, alle medesime condizioni contrattuali salvo l'adeguamento del corrispettivo secondo ISTAT.
- Alla scadenza del contratto, qualora per qualsiasi motivo l'Amministrazione non provveda al rinnovo e non abbia individuato un nuovo contraente, l'affidatario è tenuto a garantire la prestazione fino all'individuazione del nuovo prestatore del servizio agli stessi patti e condizioni, e comunque per un periodo non superiore a sei mesi.

5. SOPRALLUOGO

E' fatto obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione, di effettuare un sopralluogo, come previsto al punto 4 del Disciplinare, sul posto dove debbono eseguirsi i lavori.

6. FINANZIAMENTO

Fondi propri del bilancio comunale.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Cooperative sociali che svolgono attività di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) della legge 381/1991 ed

iscritte nella Sezione "B" degli Albi Regionali delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative Sociali, istituiti secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1 della legge citata, e analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea in possesso di requisiti equivalenti a quelli richiesti per l'iscrizione agli Albi Regionali e risultare iscritti nelle liste regionali di cui all'art. 5, comma 3, L. 381/1991, o dare dimostrazione con idonea documentazione del possesso dei requisiti stessi.

È ammessa la partecipazione di Consorzi di società cooperative cui all'art. 8 della L. 381/1991, che dovranno indicare, pena l'esclusione dalla selezione, le parti del servizio che saranno svolte dalle singole cooperative. Le cooperative esecutrici, indicate dal consorzio, dovranno comunque essere di tipo "B".

Sono ammessi raggruppamenti temporanei costituiti tra gli stessi soggetti.

Le cooperative che intendono presentare la proposta in forma consorziata o raggruppata non possono contemporaneamente presentarla a titolo individuale, né partecipare a più consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione dalla selezione.

8. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Ai fini dell'ammissione alla selezione le Cooperative partecipanti devono possedere (a pena di esclusione) i seguenti requisiti:

8.1. Requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, D.Lgs. 163/2006;

8.2. Requisiti di ordine speciale:

a) iscrizione alla CCIAA nel Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese Artigiane, ai sensi della L. 82/1994 e relativo Regolamento adottato con D.M. 274/1997, nella fascia b) di cui all'art. 3 del medesimo D.M. 274/1997 (o iscrizione al corrispondente registro professionale di appartenenza per imprese di altri stati dell'U.E., che dimostri il possesso dei medesimi requisiti richiesti per l'iscrizione). Per i raggruppamenti temporanei di Cooperative devono essere osservate le norme di cui all'art. 37 D.Lgs. 163/2006 ed ogni associata deve avere almeno l'iscrizione alla fascia a) e la somma delle fasce di tutte le imprese raggruppate non deve essere inferiore al valore della fascia richiesta;

b) capacità economica e finanziaria del prestatore del servizio da assolversi mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa nel triennio 2012-2013-2014 non inferiore ad euro 100.000,00 per esercizio;

c) capacità tecnica e professionale del servizio da assolversi mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente per un importo non inferiore a euro 60.000 per ciascun anno

AVVERTENZE: In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di Consorzio (art. 37 D.Lgs. 163/2006), per il soddisfacimento del requisito di cui alla lettera b (cifra affari nell'ultimo triennio) potrà essere aggregata la sommatoria dei fatturati di ciascuna impresa raggruppata o associata, fermo restando che la Capogruppo (oppure una delle Ditte associate al Consorzio) dovrà soddisfare il requisito per almeno il 60% di quanto prescritto; mentre le altre associate dovranno soddisfarlo per almeno il 20% di quanto stabilito, fatta salva la necessità, a carico del Raggruppamento o del Consorzio, di raggiungere globalmente la soglia richiesta. Le Cooperative Sociali di nuova o recente costituzione dovranno comunque produrre il proprio fatturato, ancorché relativo a pochi mesi, che verrà rapportato in proporzione al triennio.

d) Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di tipo B, ai sensi della L.R. Marche 34/2001.

9. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

Centottanta (180) giorni dalla data della gara.

10. TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle **ore 13.00 del giorno 15/12/2015**. E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, entro il termine di cui sopra, all'ufficio Protocollo dell'Unione Montana Alta Valle del Metauro, in via Manzoni, n. 25 – 61049 Urbania (PU), che ne rilascerà apposita ricevuta.

La documentazione dovrà essere contenuta in un plico debitamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, recante sul frontespizio, oltre alla indicazione del mittente la seguente dicitura: "Contiene offerta per l'affidamento del servizio di pulizia strade urbane, aree a verde pubblico e potatura ordinaria del Comune di Sant'Angelo in Vado".

Le offerte, per essere valide, dovranno essere formulate come previsto nel Disciplinare di gara e pervenire, a rischio e pericolo dei concorrenti, entro il termine su indicato, restando esclusa ogni e qualsiasi successiva offerta.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, al netto degli oneri per la sicurezza e incidenza manodopera, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 . Si applicheranno le disposizioni previste dall'articolo 122, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 in merito all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia d'anomalia da individuarsi secondo le procedure previste dall'articolo 86, del citato decreto

12. APERTURA DELLE OFFERTE

I plichi verranno aperti il giorno **16/12/2015**, alle ore 9:00 nella sede dell'Unione Montana, in via Manzoni, n. 25 – 61049 Urbania (PU).

13. CAUZIONI E GARANZIE

13.1. l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 2.800,00 pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, in conformità con quanto previsto dal Disciplinare. La cauzione sarà svincolata ad intervenuta aggiudicazione definitiva per quanto riguarda i concorrenti non affidatari. E' svincolata automaticamente alla sottoscrizione del contratto per quanto riguarda l'affidatario;

13.2. l'offerta deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario;

13.3. l'esecutore del contratto dovrà costituire garanzia fideiussoria definitiva rilasciata nelle forme e nei modi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;

13.4. prima della stipulazione del contratto, il vincitore deve trasmettere all'amministrazione comunale le seguenti polizze assicurativa:

- per i danni comunque derivanti all'amministrazione causati dal proprio personale, con massimale non inferiore a Euro 2.000.000,00 (due milioni/00) per ogni sinistro.
- per la responsabilità civile verso terzi, con massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00 (un milione/00) per ogni sinistro.

N.B. Le cauzioni e le polizze dovranno essere redatte in conformità agli schemi tipo approvati con Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12.03.2004 (G.U. n. 109 del 11.05.2004).

14. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

15. - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il tempo utile indicato all'art. 10 del presente Avviso, o sul quale non sia indicato il mittente, o la scritta relativa alla specificazione dell'avviso per l'affidamento del servizio, non sia debitamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura.

Determina l'esclusione il fatto che il prezzo offerto non sia contenuto nell'apposita busta interna debitamente sigillata, o che non rechi l'indicazione del mittente.

Determina l'esclusione il fatto che la domanda non risulti sottoscritta come richiesto nel presente Avviso o che la firma o le firme non risultino autenticate nei modi previsti dalla legge ovvero mediante copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

Non sono ammesse le offerte superiori al prezzo stabilito dall'Amministrazione e posto a base di affidamento, o che non siano espresse in cifre e lettere o che rechino abrasioni o correzioni nella indicazione del prezzo offerto.

Non sarà ammessa la domanda nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare anche uno solo dei documenti o dichiarazioni prescritti a corredo dell'offerta.

16. - AVVERTENZE

16.1. La partecipazione alla gara costituisce, ad ogni effetto, accettazione piena e incondizionata da parte dell'offerente delle norme di cui al presente Avviso e delle altre richiamate nel Disciplinare;

16.2. il presente Avviso non vincola il comune che si riserva, comunque, di non addivenire all'aggiudicazione;

16.3. si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

16.4. in caso di offerte uguali sarà effettuato il sorteggio;

16.5. la stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione di documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti generali, tecnici ed economici;

16.6. le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

17. NORME APPLICABILI

Per quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni vigenti in materia e nello specifico quelle contenute nella L.R. Marche n. 34/2001, nella legge 381/1991 e le prescrizioni del Disciplinare.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipulazione del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Quanto segue rappresenta informativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento per l'affidamento del presente appalto pubblico e per le successive fasi, verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione, incluse le finalità relative alla conclusione ed alla esecuzione di contratti di forniture di beni e servizi, così come definite dalla normativa vigente, in particolare dal Codice dei Contratti.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, in quanto previsto dalla normativa citata al precedente punto 1; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento di gara e delle sue successive fasi anche contrattuali.

Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli,

gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di rapporto di conferimento di appalti pubblici, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e secondo quanto previsto nelle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196/2003.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Unione Montana Alta Valle del Metauro.

Al Titolare del trattamento ci si potrà rivolgere senza particolari formalità, per far valere i diritti dell'interessato, così come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di "accesso agli atti", ai sensi della L. 241/1990 e s.m. i. e secondo la disciplina di cui al regolamento approvato con D.P.R. 184/2006, oltre che nei termini indicati all'art. 13 del Codice dei Contratti pubblici, l'Amministrazione consentirà l'estrazione di copia di tutta la documentazione di cui sarà stata data lettura nelle sedute pubbliche di gara, essendo la stessa già resa conoscibile all'esterno.

19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Renato Dini Direttore dell'Area 4[^], indirizzo email r.dini@cm-urbania.ps.it, tel. 0722/313042.

20. DOCUMENTAZIONE DI GARA ALLEGATA

Costituisce parte integrante del presente Avviso, la seguente documentazione:

- Disciplinare di gara (Allegato A1);
- Capitolato d'oneri, e Capitolato prestazionale che dovranno essere sottoscritti per accettazione in ogni pagina da colui che sottoscrive la richiesta di partecipazione alla presente procedura (Allegato B – Allegato B1);
- Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva (Allegato C);
- Schema di offerta economica (Allegato D);
- Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali - D.U.V.R.I. (Allegato E);
- Presa visione degli elaborati e dei luoghi (Allegato F).

Il presente Avviso, il capitolato d'oneri e la documentazione allegata sono scaricabili dal sito internet: www.unionemontana.altavalledelmetauro.pu.it e disponibili presso l'Unione Montana di Urbania, Ufficio Tecnico, nell'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì, ore 9.00 – 12.00; il martedì ed il giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17,00. E' disponibile altresì nel sito del comune di Sant'Angelo in Vado, all'indirizzo: <http://www.comune.sant-angelo-in-vado.ps.it>>Amministrazione trasparente>Bandi di gara e contratti;

21. ORGANO COMPETENTE PER RICORSI

Tribunale Amministrativo Regionale Marche.

Urbania lì 24/11/2015

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Renato Dini

UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO
Via Manzoni n. 25 - 61049 Urbania (PU)
Provincia di Pesaro e Urbino

*STAZIONE UNICA APPALTANTE - S.U.A.
Per conto del Comune di Sant'Angelo in Vado (PU)*

AVVISO DI SELEZIONE FRA COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO "B"
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA STRADE URBANE, AREE A VERDE PUBBLICO
E POTATURA ORDINARIA - COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO, AI SENSI DELLA L. 8
NOVEMBRE 1991, N. 381
E DELLA L.R. MARCHE 18 DICEMBRE 2001, N. 34

PARTE II DISCIPLINARE

1 A1

1. AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato mediante specifico avviso di selezione riservato alle Cooperative sociali che svolgono attività di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) della legge 381/1991 ed iscritte nella Sezione "B" degli Albi Regionali delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative Sociali istituiti secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1, della legge citata e analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea in possesso di requisiti equivalenti a quelli richiesti per l'iscrizione agli Albi Regionali e risultare iscritti nelle liste regionali di cui all'art. 5, comma 3, L. 381/1991, o dare dimostrazione con idonea documentazione del possesso dei requisiti stessi.

È ammessa la partecipazione di Consorzi di società cooperative cui all'art. 8, della L. 381/1991, che dovranno indicare, pena l'esclusione dalla selezione, le parti del servizio che saranno svolte dalle singole cooperative. Le cooperative esecutrici, indicate dal consorzio, dovranno comunque essere di tipo B.

Sono ammessi raggruppamenti temporanei costituiti tra gli stessi soggetti.

Le cooperative che intendono presentare la proposta in forma consorziata o raggruppata non possono contemporaneamente presentarla a titolo individuale, né partecipare a più consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione dalla selezione.

Il criterio di aggiudicazione è al prezzo più basso, al netto degli oneri per la sicurezza e incidenza manodopera, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163/2006. Si applicheranno le disposizioni previste dall'articolo 122, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 in merito all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia d'anomalia da individuarsi secondo le procedure previste dall'articolo 86, del citato decreto

2. PREZZO

Il prezzo fissato e posto a base della gara, per la durata biennale a base d'asta € 135.000,00 (Euro centotrentaciquemila/00) + I.V.A. 22% a cui si devono aggiungere gli oneri triennali per la sicurezza, pari a € 5.000,00 (Euro cinquemila/00) + I.V.A. 22% non soggetti a ribasso, per un importo complessivo pari ad € 140.000,00 (Euro centoquarantamila/00) + I.V.A. 22% (totale complessivo € 170.800,00) biennale.

3. CONOSCENZA DELLO STATO DEI LUOGHI E DEGLI ATTI

Per il solo fatto di presentare offerta ogni cooperativa concorrente:

3.1. accetta ogni legge e regolamento nazionale e regionale in quanto applicabile;

3.2. dichiara di conoscere ed accettare ogni atto amministrativo inerente l'affidamento ed particolare l'Avviso, il Disciplinare ed il Capitolato d'Oneri;

3.3. dichiara di aver preso conoscenza dei luoghi, di tutte le condizioni locali, della natura del suolo, delle condizioni di viabilità ed accesso, di aver attentamente vagliato tutte le circostanze generali e particolari di tempo, di luogo e contrattuali relative all'affidamento in oggetto e pertanto di giudicare il prezzo offerto al ribasso, sul prezzo a base di gara, equo e remunerativo dell'attività imprenditoriale esercitata;

3.4. dichiara che nel redigere le offerte ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

La cooperativa affidataria non potrà quindi eccepire, durante lo svolgimento del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore contemplate nel Codice Civile e non escluse da altre condizioni specificate negli atti sopra richiamati.

4. PRESA VISIONE DEI LUOGHI - SOPRALLUOGO

La cooperativa che intende partecipare alla gara deve procedere, a pena esclusione dalla gara, alla presa visione di tutti i luoghi, delle attrezzature, degli arredi connessi all'esercizio del servizio al fine di poter valutare attentamente tutte le circostanze relative all'affidamento in oggetto.

Si precisa che non è ammesso sopralluogo in rappresentanza di più cooperative.

L'Amministrazione comunale metterà a disposizione il proprio personale per accompagnare i soggetti in rappresentanza delle Ditte interessate previo appuntamento. Le cooperative concorrenti potranno prenotare il sopralluogo preventivo degli edifici, da concordare con il Servizio LL.PP. del comune di Sant'Angelo in Vado, tel. 338.84.61.209 – Email: lpp@utamassatrabaria.pu.it

Conseguentemente nessuna eccezione potrà essere sollevata per difficoltà che dovessero insorgere nel corso del servizio connesse ad imperfetta acquisizione di elementi relativi all'ubicazione dei locali nonché alla natura, alla superficie ed alle caratteristiche dei locali, delle aree e degli oggetti da pulire.

5. CAUZIONE PROVVISORIA

A garanzia della stipula del contratto i soggetti partecipanti alla gara dovranno costituire fin dall'inizio una cauzione di €. 2.800,00 pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta.

La cauzione, ai sensi del comma 2, dell'art. 75, del D.LGS 163/2006 può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore di questa Amministrazione.

Nel caso in cui la cauzione sia costituita in contanti dovrà essere prodotta, sempre a pena di esclusione, la ricevuta degli enti sopra detti. Non saranno accettati versamenti direttamente a questa stazione appaltante.

La fideiussione, ai sensi del comma 3, dell'art. 75, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente, ai sensi del comma 4, dell'art. 75, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Per i raggruppamenti temporanei la garanzia provvisoria dovrà, a pena di esclusione dalla gara, essere intestata a tutte le imprese.

La cauzione dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dal termine fissato nel bando per la presentazione delle offerte.

La garanzia, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere conforme a quanto previsto dal Decreto

12/03/2004, n. 123 del Ministero delle Attività Produttive. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 40, comma 7, e 75, comma 7, D.Lgs. 163/2006, a condizione che segnalino il possesso del requisito e lo documentino nei modi prescritti dalle norme vigenti. Si precisa che in assenza della suddetta documentazione, la garanzia di importo ridotto non sarà accettabile e comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

A norma del comma 8, del medesimo art. 75, l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione dalla gara, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113, D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario. Si precisa che tale garanzia, a pena di revoca dell'affidamento e acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75, dovrà essere calcolata e costituita secondo quanto prescritto dal medesimo art. 113, ed essere conforme a quanto previsto dal Decreto 12/03/2004, n. 123 del Ministero delle Attività Produttive. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 40, comma 7, D.Lgs. 163/2006.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese, per beneficiare della riduzione del 50%, il requisito di cui sopra deve essere posseduto e documentato, a pena di esclusione, da tutti i soggetti associati o associandi.

La cauzione di cui al presente articolo, copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari, ad esclusione del secondo classificato in graduatoria, la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione a semplice richiesta.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla procedura di selezione del contraente, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio delle Poste Italiane s.p.a., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno 15/12/2015 all'indirizzo: Unione Montana Alta Valle del Metauro, via Manzoni, n. 25 – 61049 Urbania (PU). E', altresì, facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, nel termine previsto, all'ufficio Protocollo della stazione appaltante (negli orari di apertura al pubblico) che ne rilascerà apposita ricevuta.

Ai fini di cui sopra farà fede esclusivamente la data del timbro di arrivo al protocollo della Comunità Montana che verrà apposto sul plico.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente indicazione: "NON APRIRE: "Contiene offerta per l'affidamento del servizio di pulizia strade urbane, aree a verde pubblico e potatura ordinaria del Comune di Sant'Angelo in Vado", (scadenza ore 13.00 del giorno 15/12/2015).

A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A – Documentazione amministrativa", "B - Offerta economica".

BUSTA A — DOCUMENTAZIONE

Dovrà contenere, a pena di esclusione:

- a) domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, contenente a pena di esclusione tutte le dichiarazioni a corredo, rese nelle forme di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, ed elencate ai punti dal n. 1 al n. 17 del modello allegato all'avviso di selezione (Allegato A). L'istanza e le dichiarazioni dovranno essere formulate seguendo lo schema di cui al su citato Allegato A);
- b) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara e cioè pari ad €. 2.800,00 costituita come descritto al precedente art. 5;

- c) capitolato d'oneri e capitolato prestazionale sottoscritti per accettazione dal legale rappresentante del concorrente in ogni pagina;
- d) attestazione dell'avvenuto sopralluogo con presa visione dello stato dei luoghi e delle attività svolte dal committente anche al fine degli eventuali rischi in ambito lavorativo connessi all'espletamento delle attività oggetto dell'appalto ed alle possibili interferenze tra le attività dell'esecutore dell'appalto e il comune di Sant'Angelo in Vado.
- e) eventuali certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o enti pubblici, per la dimostrazione della capacità tecnica e professionale;
- f) eventuali dichiarazioni dell'effettiva esecuzione di servizi e forniture rilasciata da privati, per la dimostrazione della capacità tecnica e professionale;

BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA

La busta dovrà contenere l'offerta economica, redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta in forma leggibile dal legale rappresentante, indicante il ribasso percentuale, rispetto all'importo posto a base di gara.

Il ribasso deve essere indicato sia in cifre che in lettere e in caso di discordanza tra i due viene considerata valida l'offerta in lettere.

L'offerta economica è da intendersi comprensiva di tutte le spese necessarie per rendere efficiente il servizio.

La Ditta aggiudicataria con il corrispettivo pattuito si intende soddisfatta di qualsiasi sua spettanza nei confronti del Comune per il servizio di cui trattasi.

Avvertenze:

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni a corredo, e l'offerta economica, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante della Cooperativa e devono essere corredate da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di raggruppamenti o consorzi non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da ciascun concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio, con allegata fotocopia del documento di identità di tutti i sottoscrittori.

In caso che sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura, in originale o copia autenticata.

7. COMMISSIONE DI GARA

La valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita commissione giudicatrice;

8. ESAME DELLE DOMANDE

La Commissione di gara, il giorno stabilito nel bando per l'apertura dei plichi pervenuti, fissato alle ore 9 del giorno 16/12/2015, in seduta pubblica provvederà:

- a) a verificare la correttezza formale della documentazione prevista nella busta "A" ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) ad accertare che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra loro in una situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- c) all'apertura delle buste "B" contenenti le offerte economiche presentate e all'aggiudicazione provvisoria dei lavori all'offerta che presenti il maggior ribasso rispetto all'importo posto a base di gara.

Qualora per qualsiasi motivo la procedura di aggiudicazione non dovesse effettuarsi ovvero concludersi nella data come sopra prestabilita la commissione provvederà ad effettuare l'ulteriore seduta occorrente nella seguente data:

✓ 17/12/2015 a partire dalle ore 9

Le ditte partecipanti verranno ad essere preventivamente informate solo qualora la data, come sopra riportata, dovesse subire variazioni.

9. CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto avrà carattere provvisorio in quanto subordinata:

- a. all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ;
- b. all'approvazione del verbale di gara e aggiudicazione mediante provvedimento del Responsabile Settore Tecnico della Stazione Appaltante.

L'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, con provvedimento di cui alla precedente lettera b. ovvero quanto siano trascorsi 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi.

Ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del D.Lgs. n. 163/2006 l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Ai sensi degli articoli 71 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 la Stazione appaltante può:

- procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38, del D.Lgs. n. 163/2006, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43, del D.P.R. n. 445/2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;
- revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più di uno dei requisiti richiesti in sede di gara ovvero la violazione, in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche effettuate.

10. VERIFICA DEI REQUISITI E AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

11.1 L'aggiudicazione definitiva avverrà, previa verifica dei requisiti, attraverso apposita determinazione del Direttore dell'Area 4^a atto nel quale si approverà il verbale della commissione.

12. STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario prima della stipula del contratto dovrà produrre, pena la revoca dell'aggiudicazione:

- 1) tutta la documentazione richiesta dalla stazione appaltante per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese ed il possesso dei requisiti;
- 2) cauzione definitiva di cui all'art. 113, del D.Lgs. 163/2006;
- 3) polizza assicurativa di cui all'art. 129, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) e responsabilità civile (RCT) come da Capitolato d'oneri;
- 4) la documentazione prescritta dalla normativa antimafia.

13. ALTRE INFORMAZIONI

Tutte le comunicazioni ai concorrenti potranno essere trasmesse tramite fax o email o PEC.

Urbania lì 24/11/2015

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Renato Dini

Unione Montana Alta Valle del Metauro
Via Manzoni n. 25 – 61049 Urbania (PU)
Area 4[^]

SERVIZIO DI PULIZIA STRADE URBANE, AREE A VERDE PUBBLICO E POTATURA ORDINARIA

CAPITOLATO D'ONERI

INDICE:

- Articolo 1** - Oggetto dei servizi.
- Articolo 2** - Forma dell'affidamento.
- Articolo 3** - Durata dell'affidamento.
- Articolo 4** - Importo dell'affidamento.
- Articolo 5** - Individuazione delle categorie omogenee dei lavori
- Articolo 6** - Obblighi dell'aggiudicatario nei confronti del personale addetto.
- Articolo 7** - Salvaguardia occupazione.
- Articolo 8** - Rispetto del D. Lgs. 81/2008.
- Articolo 9** - Danni a persone o cose.
- Articolo 10** - Accertamento danni.
- Articolo 11** - Penalità.
- Articolo 12** - Risoluzione del contratto.
- Articolo 13** - Recesso.
- Articolo 14** - Scioperi o cause di forza maggiore.
- Articolo 15** - Pagamenti
- Articolo 16** - Revisione prezzi.
- Articolo 17** - Aumento della prestazione – prestazioni straordinarie

Articolo 18 - Divieto di cessione parziale o totale del contratto

Articolo 19 - Garanzie

Articolo 20 - Controllo e vigilanza

Articolo 21 - Contratto.

Articolo 22 - Oneri a carico dell'aggiudicatario.

Articolo 23 - Adempimenti dell'aggiudicatario.

Articolo 24 - Controversie.

Articolo 25 - Norme di rinvio.

Articolo 26 - Informazioni finali.

Articolo 27 - Informativa privacy.

Articolo 1 - Oggetto dei servizi

1. Il presente capitolato d'oneri concerne l'affidamento dei seguenti servizi:
 - il servizio di pulizia (spazzamento) giornaliero di tutte le strade del centro urbano delle piazze e degli altri spazi pubblici
 - la manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico;
 - la potatura ordinaria delle piante nelle strade urbane, piazze e aree pubbliche

Articolo 2 - Forma dell'affidamento

1. L'affidamento avverrà mediante espletamento di gara mediante bando / avviso pubblico con procedura riservata alle cooperative sociali di tipo B, ai sensi della L. 8 novembre 1991, n. 381 e dell'articolo 3 della L.R. 18 dicembre 2001 n. 34, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, al netto degli oneri per la sicurezza e incidenza manodopera, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163/2006. Si applicheranno le disposizioni previste dall'articolo 122, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 in merito all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia d'anomalia da individuarsi secondo le procedure previste dall'articolo 86, del citato decreto

Articolo 3 - Durata dell'affidamento

1. L'appalto avrà la durata di anni uno, con decorrenza dal 1° gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2016, con facoltà per l'amministrazione comunale di rinnovare il contratto per un ulteriore anno. L'amministrazione si riserva di consegnare il servizio anche in pendenza della stipula del contratto, a seguito del provvedimento di aggiudicazione.
2. L'amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per un ulteriore anno, previa adozione di apposito atto, alle medesime condizioni contrattuali salvo l'adeguamento del corrispettivo secondo ISTAT.
3. Alla scadenza del contratto, qualora per qualsiasi motivo l'Amministrazione non provveda al rinnovo e non abbia individuato un nuovo contraente, l'affidatario è tenuto a garantire la prestazione fino all'individuazione del nuovo prestatore del servizio agli stessi patti e condizioni, e comunque per un periodo non superiore a sei mesi.

Articolo 4 - Importo dell'affidamento

1. Il prezzo fissato a corpo e posto a base della gara, per la durata annuale del contratto, è pari a Euro **70.000,00** (Euro centoquarantamila/00) comprensivi di Euro **2.500,00** per oneri per la sicurezza ed non soggetti a ribasso oltre all'I.V.A. nella misura di Legge
2. Il prezzo si intende fisso ed immutabile per tutta la durata del contratto.

Articolo 5 - Individuazione delle categorie omogenee dei lavori

1. La prestazione principale corrisponde alle seguenti attività: OS24 - VERDE E ARREDO URBANO - CLASSIFICA I.

2. Articolo 6 - Obblighi dell'aggiudicatario nei confronti del personale addetto

1. Il personale che verrà messo a disposizione dall'aggiudicatario per l'espletamento del servizio in oggetto, compresi i soci delle cooperative, dovrà essere in regola con le norme di igiene e sanità ed, in particolare, l'aggiudicatario dovrà predisporre i controlli sanitari richiesti dalla legislazione

vigente anche regionale. In tal senso, il responsabile del contratto o un suo delegato, ha facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.

2. Il personale che verrà messo a disposizione dall'aggiudicatario per l'espletamento del servizio in oggetto dovrà essere idoneo a svolgere tali prestazioni e di provata capacità, onestà e moralità. Il personale dovrà inoltre essere dotato di cartellino di riconoscimento e, qualora l'Amministrazione faccia richiesta, di apposita divisa.
3. L'aggiudicatario, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al servizio da svolgere e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
4. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale dalla struttura o dimensione della società/impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.
5. L'aggiudicatario è tenuta, inoltre, all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori.
6. La cooperativa deve certificare, l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL relativo al servizio da svolgere, qualora applicabile, e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio oggetto dell'affidamento.
7. Qualora l'aggiudicatario non risulti in regola con gli obblighi di cui al comma precedente, l'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando all'aggiudicatario, un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione. Qualora l'aggiudicatario non adempia entro il predetto termine, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contrattuali.
8. Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.

Articolo 7 - Clausola di salvaguardia occupazione

1. L'aggiudicatario si obbliga ad assorbire ed utilizzare, per il periodo di durata del contratto, il personale già impiegato dal precedente affidatario del servizio, Per il personale così reimpiegato dovrà essere assicurato un trattamento economico non inferiore all'attuale.

Articolo 8 – Rispetto del D. Lgs. 81/2008.

1. L'aggiudicatario è tenuta alla stretta osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 ed, in particolare, a quanto disposto dall'art. 17 e seguenti.
2. L'aggiudicatario dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

3. L'aggiudicatario dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. soprarichiamato.
4. Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del comune di Sant'Angelo in Vado assolverà gli adempimenti informativi che risultano per legge a carico dell'Amministrazione.
5. L'aggiudicatario dovrà provvedere alla valutazione preliminare degli eventuali rischi da interferenze ed eventualmente redigere il conseguente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e inoltre la stessa, è tenuta a collaborare con del comune di Sant'Angelo in Vado per la redazione definitiva del Documento Unico di valutazione dei Rischi entro 15 giorni dalla avvenuta aggiudicazione in modo che il suddetto documento sia allegato al contratto di appalto.

Articolo 9 - Danni a persone o cose

1. L'Amministrazione non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature dell'aggiudicatario, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'amministrazione.
2. L'aggiudicatario è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione. A tal fine la l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà essere trasmettere all'amministrazione comunale le seguenti polizze assicurative:
 - per i danni comunque derivanti all'amministrazione causati dal proprio personale, con massimale non inferiore a Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per ogni sinistro.
 - per la responsabilità civile verso terzi, con massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per ogni sinistro.
3. L'aggiudicatario, in ogni caso, dovrà provvedere senza indugio a propria cura e spese alla riparazione e/o sostituzione di quanto danneggiato.

Articolo 10 - Accertamento danni

1. L'accertamento dei danni sarà effettuato dal responsabile del servizio interessato o suo delegato alla presenza del supervisore del servizio. A tale scopo il responsabile del servizio interessato comunicherà, con sufficiente anticipo, all'aggiudicatario il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni in modo da consentire allo stesso di intervenire.
2. Qualora l'aggiudicatario non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto il responsabile del servizio interessato o suo delegato procederà autonomamente alla presenza di due testimoni.
3. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dall'aggiudicatario.

Articolo 11 - Penalità

1. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio si verificano inadempimenti agli obblighi previsti dal contratto, dal presente capitolato d'onori o dal capitolato prestazionale segnalate dal Responsabile del servizio interessato o dai suoi collaboratori, queste daranno luogo all'applicazione di una penale giornaliera pari a:
 - Euro. 250,00 in caso di mancato espletamento del servizio;
 - Euro 100,00 in caso di espletamento non conforme del servizio.

2. Il mancato invio della documentazione di cui all'articolo 11 nei termini stabiliti comporterà una penale di Euro 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo.
3. Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate il responsabile del servizio interessato o un suo delegato renderà tempestivamente informato l'aggiudicatario mediante lettera raccomandata A.R. o PEC. Nessuna comunicazione è dovuta all'aggiudicatario per le sole detrazioni, non costituenti penali, che siano proporzionali al servizio non svolto in quanto, in tal caso, è lo stesso aggiudicatario che deve provvedere alla fatturazione di un minor corrispettivo.
4. Le penalità a carico dell'aggiudicatario saranno prelevate dalle competenze ad essa dovute operando detrazioni prima dell'emissione delle fatture mensili. In ogni caso, dopo tre ripetute inadempienze contestate con lettera raccomandata AR o PEC, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto di servizio.

Articolo 12 - Risoluzione del contratto

1. Nel caso di accertata violazione degli obblighi contrattuali, l'amministrazione potrà risolvere anticipatamente il contratto nei seguenti casi:
 - gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati dall'aggiudicatario anche a seguito di diffide formali dell'Amministrazione stessa;
 - eliminazione parziale delle violazioni contestate oppure violazioni eliminate oltre il termine indicato nella diffida;
 - subappalto globale o parziale del contratto di servizio;
 - procedure giudiziarie di liquidazione dell'aggiudicatario;
 - mancato rispetto dei rapporti di impiego del personale svantaggiato nelle misure di legge;
 - violazione degli obblighi, per quanto compatibili, derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013 e del codice di comportamento dell'Ente, consultabile all'indirizzo www.comune.santangeloinvado.pu.i>amministrazione>trasparente>disposizioni generali>atti generali web:
2. Alla risoluzione anticipata si provvederà come segue:
 - L'amministrazione contesterà le violazioni accertate a mezzo lettera raccomandata A/R o PEC e assegnerà un termine per la messa in regola.
 - L'aggiudicatario dovrà provvedere a porre in essere, nei termini e nelle modalità comunicate nella lettera di diffida, le disposizioni impartite dall'Amministrazione;
 - trascorso inutilmente il termine indicato nella diffida, il contratto, previa comunicazione ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/90, si intenderà risolto procedendo nei confronti dell'aggiudicatario alla determinazione dei danni sofferti, incamerando la cauzione e salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Articolo 13 - Recesso

1. E' riconosciuta al comune di Sant'Angelo in Vado la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto nel caso in cui non abbia interesse alla continuazione del servizio, notificando la disdetta almeno un mese prima, a mezzo Raccomandata A.R. o PEC, senza che l'aggiudicatario abbia altro a pretendere che il corrispettivo dovuto fino alla risoluzione del contratto.
2. L'aggiudicatario può recedere dal presente contratto d'appalto, con preavviso minimo di un mese, esclusivamente in caso di impossibilità a proseguire il rapporto per causa di forza maggiore.

Articolo 14 – Scioperi o cause di forza maggiore

1. Qualora nel corso del contratto si verificano scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, l'aggiudicatario provvederà al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto secondo quanto stabilito dal programma degli interventi da detrarre dalle relative fatture.
2. La cooperativa aggiudicataria è tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione all'Amministrazione, nonché a garantire, qualora richiesto, il servizio di emergenza.

Articolo 15 - Pagamenti

1. Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'affidamento verrà effettuato, entro trenta giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura ed è subordinato al rilascio di apposito nulla-osta a firma del Responsabile del Servizio interessato.
2. L'Amministrazione potrà richiedere che, contestualmente alla fattura mensile, la ditta aggiudicataria esibisca una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dall'aggiudicatario ai sensi e con le modalità di cui del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (con allegata copia del documento di identità), attestante la regolarità contributiva per i dipendenti impiegati nel servizio, specificando ogni volta i dati anagrafici dei medesimi e le retribuzioni del mese, assoggettate a contribuzione.
3. Nel caso di dipendenti o soci lavoratori qualificati, ai sensi della L. 381/1991, quali persone svantaggiate con oneri fiscali a carico dello Stato, occorre comunque ogni volta specificare i soggetti impiegati e la loro particolare condizione contributiva indicando che per gli stessi l'aggiudicatario ha provveduto alla loro regolare registrazione o iscrizione ai fini contributivi.
4. Il pagamento della prestazione sarà comunque condizionato alla verifica della regolare esecuzione del Servizio da parte del Responsabile del servizio interessato.

Articolo 16 - Revisione prezzi

1. Il corrispettivo contrattuale si intende fisso ed immutabile per tutta la durata del contratto e non soggetto ad alcuna revisione prezzi.

Articolo 17 - Aumento della prestazione – prestazioni straordinarie

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere eventuali aumenti o diminuzioni della prestazione, agli stessi patti e condizioni del contratto. La stessa può modificare l'oggetto o il contenuto del contratto nei casi di dismissione o presa in carico di nuove aree da assoggettare al servizio. Di tali circostanze l'Amministrazione darà avviso all'aggiudicatario almeno un mese prima della data in cui dovrà procedersi alla modifica. Tali aumenti non si considerano, ai fini del corrispettivo, prestazioni straordinarie.
2. I corrispettivi per prestazioni straordinarie richieste dalla Amministrazione verranno, determinati agli stessi patti e condizioni del contratto, di norma secondo un corrispettivo orario aumentato dell'incidenza materiali e di quant'altro concorre a formare il prezzo e con le eventuali maggiorazioni previste dai contratti di lavoro per il lavoro straordinario. Per tale calcolo si farà riferimento alle tariffe desunte dalla tabella dei costi per personale, noli e materiali redatta dal Provveditorato Regionale per le OO.PP. Emilia Romagna e Marche o in alternativa dal prezzario regionale in vigore al momento della prestazione

Articolo 18 - Divieto di cessione parziale o totale del contratto

1. È espressamente vietato all'aggiudicatario cedere parzialmente o totalmente il contratto di servizio pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

Articolo 19 - Garanzie

1. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 comma 1 del D.Lgs 12.04.2006 n. 163, mediante idonea fidejussione bancaria o assicurativa, a tutela del puntuale rispetto del contratto di servizio. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà contenere tutti gli elementi di cui al comma 2 del soprarichiamato articolo 113. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al precedente comma, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
2. La garanzia dovrà restare vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata alla conclusione del rapporto contrattuale, in seguito al regolare adempimento degli obblighi contrattuali assunti

Articolo 20 - Controllo e vigilanza

1. L'Amministrazione provvederà periodicamente, tramite il proprio Responsabile, al controllo ed alla vigilanza sull'inserimento dei soggetti svantaggiati e sulla qualità dei servizi forniti; lo stesso provvederà a verificare il rispetto da parte della cooperativa aggiudicataria di quanto previsto nel presente capitolato d'oneri e nel capitolato prestazionale, segnalando eventuali inadempienze al supervisore dell'impresa, e eventuali prestazioni di pronto intervento e di servizio straordinario che si rendessero necessarie.

Articolo 21 - Contratto

1. Il contratto di servizio verrà stipulato mediante atto pubblico in forma amministrativa ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. n. 163/2006, come modificato dall'art. 6, comma 3, del D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni in L. 17 dicembre 2012 n. 221 entro i termini stabiliti dall'articolo 11 commi 9), 10), 10bis), 10ter) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Articolo 22 - Oneri a carico dell'aggiudicatario:

1. Sono a carico dell'aggiudicatario ai sensi dell'articolo 8 del D.M. LL.PP. 19.04.2000 n. 145 tutte le spese di bollo e registro del contratto oltre alle cauzioni e garanzie di rito. Sono pure a carico dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 139 comma 3 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207, tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del servizio, dal giorno della consegna a quello della sua conclusione.

Articolo 23 - Adempimenti dell'aggiudicatario

1. L'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, dovrà trasmettere all'Amministrazione appaltante la seguente documentazione:
 - elenco nominativi degli addetti impiegati nel servizio (anche del personale impiegato saltuariamente, parzialmente o provvisoriamente nei casi di sostituzione temporanea degli addetti ai lavori), indicando i dati anagrafici di ciascuno, il numero delle ore lavorative (da ora a ora) oltreché la qualifica o livello professionale. L'elenco dovrà essere aggiornato ad ogni variazione del personale;
 - posizione assicurativa INAIL e previdenziale INPS;
 - elenco del personale di sostegno;
 - copia della polizza assicurativa per danni civili verso terzi;
 - dati anagrafici e recapito telefonico del responsabile al coordinamento del servizio della cooperativa (supervisore);
 - dati anagrafici e recapito telefonico del Responsabile della sicurezza per quanto attiene l'affidamento in oggetto.

2. Entro tre (3) giorni dall'effettuazione di ogni intervento "straordinario", l'aggiudicatario cooperativa dovrà comunicare il numero di unità ed il nominativo del personale che ha effettuato la prestazione

Articolo 24 - Controversie

1. Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione contratto verranno applicate le norme di cui all'articolo 239 (transazione) e 240 (accordo bonario) del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163. Il mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'articolo 240 del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163, viene deferito alla competenza del Giudice Ordinario.
2. L'autorità giudiziaria per le procedure di ricorso amministrativo è il T.A.R. delle Marche, di Ancona. Avverso il presente capitolato d'onori, prestazionale, bando di gara, eventuali esclusioni conseguenti all'applicazione di quanto contenuto nella documentazione di gara, avverso l'aggiudicazione definitiva, il ricorso potrà essere presentato secondo le modalità stabilite dall'articolo 119 comma 1 lettera a) e dagli articoli 120 e seguenti del D.Lgs 02.07.2010 n. 104.

Articolo 25 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si rinvia, in quanto applicabili, alle norme vigenti in materia. Dovranno essere tenute presenti, altresì, le clausole relative ai contratti collettivi di lavoro, nonché quanto previsto da ogni fonte normativa in materia di lavoro in quanto applicabile.
2. La semplice partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di cui al presente Capitolato, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste, nel presente capitolato d'onori e nel capitolato prestazionale nonché negli elaborati grafici allegati.
3. Oltre all'osservanza di tutte le norme richiamate nel presente Capitolato, il contraente avrà l'obbligo di osservare e fare osservare costantemente dal personale addetto, tutte le disposizioni di leggi e regolamenti in vigore e che possano essere emanate durante lo svolgimento del servizio, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali aventi attinenza con il servizio in oggetto.

Articolo 26 – Informazioni finali.

1. Tutti i documenti e certificati presentati dall'aggiudicatario, sono trattenuti dalla stazione appaltante. I certificati e i documenti presentati dalle ditte rimaste non aggiudicatarie, sono restituiti su richiesta e con spese a carico, una volta effettuata l'aggiudicazione del servizio. Gli atti in questione, salvo l'offerta, possono essere ritirati a mano presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Trascorsi 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione degli esiti della gara, senza che le imprese abbiano provveduto al ritiro, si procederà all'archiviazione. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione dell'organo competenze delle risultanze, in mancanza della quale l'aggiudicazione stessa s'intende annullata senza che l'Impresa, provvisoriamente aggiudicataria, possa pretendere qualsiasi indennità, spese o danni.
2. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio e con provvedimento motivato, la più ampia potestà discrezionale che le consentirà pertanto di dare luogo o meno all'aggiudicazione, così come di riaprire i termini per la partecipazione o di rinnovare la gara, qualora nessuna delle offerte pervenute dovesse ritenersi congrua e/o conveniente e, comunque, inidonea a soddisfare le esigenze dell'Ente senza che le ditte partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Articolo 27 - Informativa privacy (art.13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio di che trattasi.

Unione Montana Alta Valle del Metauro
Via Manzoni n. 25 – 61049 Urbania (PU)
Area 4^

SERVIZIO DI PULIZIA STRADE URBANE, AREE A VERDE PUBBLICO E POTATURA ORDINARIA

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

INDICE:

- Articolo 1** - Oggetto dei servizi
- Articolo 2** - Identificazione delle aree oggetto di spazzamento
- Articolo 3** - Modalità del servizio di pulizia delle strade, piazze e spazi pubblici
- Articolo 4** - Identificazione delle aree a verde pubblico oggetto del servizio di manutenzione
- Articolo 5** - Oggetto del servizio di manutenzione del verde
- Articolo 5.1** - Pulizia periodica del prato verde, delle aiuole, dei vialetti pavimentati, delle aree giochi e delle aree in terra battuta
- Articolo 5.2** - Sfalcio, rasatura e diserbatura periodica dei prati con formazione e mantenimento del prato esistente ed eventuale rigenerazione e risemina o rinnovo delle parti non riuscite o deteriorate.
- Articolo 5.3** - Frequenza degli sfalci e rasatura dei tappeti erbosi
- Articolo 5.4** - Decespugliamento dei cigli stradali.
- Articolo 6** - Potatura siepi e arbusti
- Articolo 7** - Potatura ordinaria di alberi.
- Articolo 8** - Raccolta foglie
- Articolo 9** - Bagni Pubblici
- Articolo 10** - Neve
- Articolo 11** – Posizionamento segnaletica
- Articolo 12** - Attrezzature e materiali di proprietà comunale.
- Articolo 13** - Supervisore

Articolo 14 - Programma degli interventi

Articolo 1 - Oggetto dei servizi

2. Il presente disciplinare concerne l'affidamento dei seguenti servizi:

- il servizio di pulizia (spazzamento) giornaliero di tutte le strade del centro urbano delle piazze e degli altri spazi pubblici individuate al successivo articolo 2
- la manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico individuate al successivo articolo 4 ;
- la potatura ordinaria delle piante nelle strade urbane, piazze e aree pubbliche individuate ai successivi articoli 6 e 7

Articolo 2 - Identificazione delle aree oggetto di spazzamento

1. le strade del centro urbano, le piazze gli altri spazi pubblici oggetto del servizio di pulizia (spazzamento) sono quelle di seguito indicate:

1	Via Santa Veronica Giuliani	36	Via Raffaello Sanzio
2	Corso Garibaldi e Piazza Garibaldi	37	Via Pascoli
3	Via Robert Baden Powell	38	Via Kennedy
4	Via Mancini	39	Via M.L. King
5	Via Parco delle Rimembranze	40	Via Macina
6	Via Zuccari	41	Via Papa Clemente XIV,
7	Piazza Mar del Plata	42	Via B.G. Rannuzzi
8	Via I° Maggio	43	Via Grifoni
9	Via XXV Aprile	44	Via Virgilio
10	Via del Torrione	45	Via Vostok
11	Via Madonna	46	Via Apollo XI
12	Via Mangano	47	Via Mazzini
13	Via Pratello Santa Maria	48	Via Virgilio
14	Via Fiume	49	Via Galassia
15	Viale Lanciarini	50	Via Niccolò Copernico
16	Via Conciatori	51	Via Galilei
17	Via XX Settembre	52	Via Keplero
18	Largo Fagnani	53	Via Benedetti Don William
19	Piazza Umberto I°	54	Via Molinello
20	Via Canale	55	Via Milani Don Lorenzo
21	Via Graziani	56	Via Gramsci
22	Via San Bernardino	57	Via Turati
23	Via Isola Fossi	58	Via Madonna di Spaderno
24	Via Maremma	59	Via Enaudi
25	Piazza Pio XII	60	Via Togliatti,
26	Via Luigia	61	Via A. de Gasperi
27	Via del Pozzo	62	Via U. la Malfa
28	Via Ghettaiola	63	Via Benedetti don William
29	Via Mercuri	64	Via Papa Giovanni XIII
30	Piazza denominata delle Erbe	65	Via Giacomo Leopardi
31	Via Roma	66	Via Rossini
32	Via Fiorenzuola	67	Via Corpo Italiano di Liberazione
33	Via Montone	68	Piazza della resistenza
34	Via Madonna Grande	69	Via E. Berlinguer

35	Via Verdi		
-----------	-----------	--	--

Le stesse sono chiaramente individuate nell'allegata planimetria

Articolo 3 – Modalità del servizio di pulizia delle strade, piazze e spazi pubblici.

1. Il servizio di pulizia delle strade, piazze e spazi pubblici dovrà comprendere le seguenti prestazioni:

- Spazzatura, manuale o meccanica, delle sedi stradali e delle cunette pavimentate con qualunque materiale, dei marciapiedi comunque pavimentati, con frequenza giornaliera per le vie del centro storico e settimanale per le vie esterne secondo il calendario concordato con l'Amministrazione Comunale. Compreso il carico e trasporto con mezzi propri, in discariche autorizzate, di quanto raccolto in quanto classificato come rifiuto speciale.
- Eliminazione, di arbusti, erbacce e quant'altro presente lungo lo sviluppo delle strade, cunette e muretti di recinzione delimitanti la aree stradali, con frequenza quindicinale. Compreso il carico e trasporto con mezzi propri, in discariche autorizzate, di quanto raccolto.
- Svuotatura e disinfezione dei cestini portarifiuti, il lunedì e il venerdì. Compresa la sistemazione dei sacchi e deposito presso i cassonetti della raccolta di nettezza urbana, previa differenziazione dei rifiuti.
- Pulizia delle caditoie di raccolta della acque bianche, con cadenza mensile e successivamente a eventi meteorologici di particolare intensità secondo il calendario concordato con l'Amministrazione Comunale. Compreso il carico e trasporto con mezzi propri, in discariche autorizzate, di quanto raccolto;
- L'affidataria resta obbligata ad eseguire interventi di pulizia straordinaria, a richiesta dell'amministrazione, che si rendessero necessari in occasione della festività di Pasqua, Ferragosto e delle festività del Natale nonché per l'indizione di sagre paesane e di altri eventi culturali indetti o patrocinati dall'Amministrazione che verranno compensate a parte.

2. Orario di servizio.

- Le prestazioni relative alla pulizia dovranno essere effettuate dal lunedì al sabato, escluso le festività infrasettimanali. Il servizio, dovrà essere effettuato negli orari che saranno fissati dall'Amministrazione Comunale. E' fatto obbligo alla ditta affidataria che via Parco delle Rimembranze, Via Mancini, Via Mercuri e Piazza delle Erbe, sede del mercato settimanale, dovranno essere ripulite nel pomeriggio dello stesso giorno di svolgimento del mercato;
- La ditta affidataria dovrà provvedere direttamente a tutte le operazioni previste dal presente disciplinare utilizzando, personale, mezzi e attrezzature proprie.
- Le attrezzature e le eventuali macchine impiegate dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso degli immobili, dovranno essere rispettose dei limiti di rumorosità, dovranno essere dotate di tutti quegli accessori atti a proteggere e a salvaguardare l'operatore e terzi da eventuali infortuni. La ditta affidataria dovrà assicurare che tutte le macchine, le attrezzature e di prodotti necessari per lo svolgimento del servizio, ed in uso ai propri dipendenti, siano conformi alle norme di sicurezza sul lavoro ENPI e CEI secondo quanto previsto dal D.P.R. 27.04.1955 n. 547 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 4 - Identificazione delle aree a verde pubblico oggetto del servizio di manutenzione

1. le aree a verde pubblico oggetto del servizio di manutenzione sono quelle di seguito indicate:

N.	Descrizione area		Superficie	Colore planimetria
1	Cimitero comunale – campi inumazione	mq.	1.750,00	
2	Cimitero comunale – aree verdi interne	mq.	160,00	

3	Cimitero comunale – aree verdi esterne fronte	mq.	710,00	
4	Cimitero comunale – aree verdi esterne retro	mq.	2.600,00	
5	Campo polivalente via Papa Clemente XIV	mq.	1.100,00	
6	Aree verdi località Case nuove	mq.	3.650,00	
7	Area scoperta di pertinenza del Bocciodromo e adiacente zona sportiva	mq.	6.000,00	
8	Area verde pubblico attrezzato località Mercato del Tartufo.	mq.	3.500,00	
9	Area verde e aiuole incrocio S.S. 73 bis – Via Santa Veronica Giuliani	mq.	300,00	
10	Area di pertinenza “ex Monumento al cane da tartufo” – Incrocio S.S. 73 bis – Via Macina	mq.	70,00	
11	Parco Viscera – e rifiniture bordi laterali di Via Macina	mq.	5.000,00	
12	Percorso pedonale che collega Via XXV aprile con la S.S. 73 bis lungo il fiume Metauro	mq.	200,00	
13	Area di pertinenza scuola dell’infanzia	mq.	1.750,00	
14	Aree verdi di pertinenza Residenza Socio Assistenziale	mq.	600,00	
15	Area di pertinenza scuola primaria	mq.	3.200,00	
16	Aree verdi in Via Baden Powell adiacenti al Centro Commerciale	mq.	5.800,00	
17	Area verde Zona di completamento B.3 - Via Circonvallazione	mq.	470,00	
19	Giardino Piazza Mar del Plata	mq.	150,00	
20	Area archeologica Terme Romane	mq.	900,00	
21	Area verde di pertinenza zona archeologica Terme Romane	mq.	1.500,00	
22	Area archeologica Domus Romana	mq.	1.100,00	
23	Area verde di pertinenza zona archeologica Domus Romana	mq.	28.000,00	
24	Area verde di pertinenza ingresso zona archeologica Domus Romana	mq.	4.500,00	
25	Area verde monumento ai caduti e aiuole Via Parco delle Rimembranze	mq.	500,00	
26	Area verde incrocio località Cellavecchia	mq.	1000,00	
27	Area verde di pertinenza dei campi polivalenti in Via Piobbichese adiacente oratorio	mq.	1.500,00	
28	Area verde nido d’infanzia in Via Piobbichese	mq.	2.000,00	
29	Area verde Via Gramsci	mq.	250,00	
30	Area verde Via Gramsci	mq.	1.950,00	
31	Area verde Via Gramsci	mq.	900,00	
32	Area verde in Via Togliatti	mq.	500,00	
33	Area verde pubblico attrezzato Via Togliatti	mq.	3.300,00	
33b	Area verde pubblico attrezzato Via Togliatti	mq.	1.100,00	
34	Area verde in Via Togliatti	mq.	1.500,00	
35	Area verde retro “Case Murri”	mq.	2.600,00	
36	Aree verdi ubicata tra zona PEEP e lottizzazione insula C.2	mq.	750,00	
37	Area verde parcheggi ex Mattatoio – fiume Metauro	mq.	4.500,00	
38	Aiuole verdi incrocio S.S. 73 bis – Via Pratello Santa Maria	mq.	420,00	
39	Aree verdi Via Pratello Santa Maria	mq.	500,00	

40	Giardini pubblici Via Lanciarini	mq.	1.900,00	
41	Aree verdi incrocio Via Piandimelettese	mq.	850,00	
42	Aree verdi incrocio Zona Produttiva	mq.	4.900,00	
43	Area verde Zona Produttiva Via Ca' Maspino – Via Cascata del Sasso	mq.	1.000,00	
44	Area verde Zona Produttiva Via Cascata del Sasso – Fiume Metauro	mq.	16.000,00	
44	Area verde Zona Produttiva Via Cascata del Sasso – Fiume Metauro – Belvedere su cascata	mq.	500,00	
46	Area verde Monumento liberazione loc. Tomba Garibaldi	mq.	1.300,00	
47	Scarpate di strade o di are di competenza			

Le stesse sono chiaramente individuate nell'allegata planimetria

Articolo 5 – Oggetto del servizio di manutenzione del verde

1. Il servizio di manutenzione del verde comprende tutte quelle pratiche colturali che ricorrono ordinariamente più volte all'anno per il mantenimento del decoro del prato verde, delle piante erbacee, arboree, cespugliose, arbustive. Le operazioni previste per la manutenzione del verde riguardano essenzialmente:

- pulizia periodica (frequenza una volta la settimana) dei prati verde, delle aiuole, dei vialetti pavimentati, delle aree giochi e delle aree in terra battuta.
- sfalcio, e rasatura periodica del prato con formazione e mantenimento del prato esistente ed eventuale rigenerazione e risemina o rinnovo delle parti non riuscite o deteriorate.
- taglio dell'erba ed decespugliamento dei cigli stradali.

Articolo 5.1 - Pulizia periodica del prato verde, delle aiuole, dei vialetti pavimentati, delle aree giochi e delle aree in terra battuta;

1. Tutte le aree verdi, aiuole, vialetti pavimentati, aree giochi e aree in terra battuta devono essere mantenute perfettamente pulite e prive di qualsiasi tipo di immondizia (foglie, sterpaglie, carta, plastica, rifiuti organici, etc.). In particolare i vialetti pavimentati dovranno essere spazzati con regolarità, le aree in terra battuta e/ o sistemate con sabbia dopo la pulizia dovranno essere regolarizzate con rastrellatura manuale.
2. Tutti i materiali raccolti dovranno essere trasportati a rifiuto a cura e spese della ditta affidataria.

Articolo 5.2 - Sfalcio, rasatura e diserbatura periodica dei prati con formazione e mantenimento del prato esistente ed eventuale rigenerazione e risemina o rinnovo delle parti non riuscite o deteriorate.

1. Lo sfalcio e la rasatura del prato erboso, deve essere eseguita con frequenza variabile a seconda delle stagioni verde, secondo quanto stabilito dal successivo articolo 7.3 e comunque in base alle condizioni meteo climatiche quando l'erba dovesse raggiungere una altezza di 8 cm.
2. La rasatura della cotica erbosa deve essere eseguita con apposite macchine tosaerba a ventola con lama rotativa, o similari, funzionanti a motore ma che non lascino tracce permanenti nel tappeto erboso, fatto salvo ricorrere alla rasatura con falci, falcioline o forbici manuali attorno alle piante e manufatti ove non sia possibile la rasatura meccanica.
3. E' fatto divieto di usare tosaerba a filo (decespugliatore) nelle immediate vicinanze di arbusti o alberi al fine di non intaccarne la corteccia.
4. E' da tenere presente che nei mesi freschi l'orizzontale di taglio va tenuta bassa (3 cm) mentre nei mesi caldi va tenuta alta (5 cm).

5. La raccolta e lo sgombero delle erbe di risulta deve essere fatto con cura e sollecitudine affinché nessun residuo rimanga lungo i viali, sui manufatti e quel che è peggio sulle superfici erbose onde ovviare alla formazione di chiazze di eziolatura e marcescenza antiestetiche e sempre nocive alla vita della cotica erbosa.
6. La superficie erbosa e le zone a verde in genere si devono presentare costantemente sgombre da rifiuti quali carte, contenitori, recipienti, sassi, residui di varia natura, ecc. che deturpano il decoro delle aree a verde.
7. Ogni superficie erbosa che presenti una crescita irregolare o difettosa delle essenze prative che non rientri nei limiti di tolleranza previsti per le diverse qualità dei prati oppure che dopo 3 sfalci, sia stata giudicata insufficiente dovrà essere sostituita con eventuale rigenerazione, risemina o rinnovo a cura e spese dell'affidatario. La semina dovrà avvenire generalmente a primavera, previa idonea preparazione del terreno e con temperatura del suolo superiore a 8°e mediante posa di almeno 35 grammi di semi per ogni mq, salvo eventuali maggiori azioni per avverse condizioni climatiche.

Articolo 5.3 – Frequenza degli sfalci e rasatura dei tappeti erbosi.

1. La frequenza delle operazioni sulle singole aree, tenuto fermo quanto stabilito dal punto 1 del precedente articolo 5.3, dovrà avvenire secondo il seguente programma:

	Aree contraddistinte nell'allegata planimetria in colorazione verde chiaro – frequenza settimanale
	Aree contraddistinte nell'allegata planimetria in colorazione blu – frequenza quindicinale
	Aree contraddistinte nell'allegata planimetria in colorazione celeste – frequenza mensile
	Le aree di pertinenza degli scavi archeologici contraddistinte con i numeri 21 e 23 saranno oggetto di sfalcio su richiesta dell'amministrazione comunale e saranno compensate a parte in base alle tariffe desunte dalla tabella dei costi per personale, noli e materiali redatta dal Provveditorato Regionale per le OO.PP. Emilia Romagna e Marche o in alternativa dal prezzario regionale in vigore al momento della prestazione
	Le aree di pertinenza degli scavi archeologici ove presenti i rinvenimenti contraddistinte con i numeri 20 e 22 saranno oggetto di sfalcio su richiesta dell'amministrazione. Su Tali aree è espressamente vietato l'utilizzo di tosaerba a filo (decespugliatore) al fine di non danneggiare i reperti archeologici affioranti. Si dovrà provvedere mediante l'utilizzo di prodotti diserbanti o disseccanti chimici. Il prodotto utilizzato dovrà essere conforme alle vigenti normative in materia e per il suo utilizzo ci si dovrà attenere alle normative vigenti in materia di sicurezza degli operatori (D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Articolo 5.4 – Decespugliamento dei cigli stradali.

1. Il taglio dell'erba ed il decespugliamento dei cigli stradali dovrà essere effettuato con l'utilizzo dei mezzi ritenuti idonei (a titolo esemplificativo: trattori con braccio idraulico, decespugliatori) e dovrà eseguirsi almeno 2 volte all'anno con interventi durante il periodo intercorrente tra marzo e fine di ottobre di ogni anno. Il materiale risultante dagli sfalci dovrà essere asportato e trasportato in una discarica autorizzata.

Articolo 6 - Potatura siepi e arbusti

1. La potatura delle siepi deve essere eseguita con i mezzi ritenuti idonei. Devono essere eseguiti tagli netti a regola d'arte seguendo i profili e la sagoma dell'arbusto e della siepe. La potatura deve essere effettuata garantendo la forma spontanea dell'arbusto e, nel caso di cespugli da fiore, deve essere eseguita in considerazione dell'epoca di fioritura di ogni specie, in modo tale da salvaguardarne la crescita. Si deve inoltre provvedere alla rimonda dei rami secchi. Tutti i materiali di scarto devono essere raccolti e trasportati in una discarica autorizzata. L'intervento deve essere eseguito con cadenza annuale

Articolo 7 - Potatura ordinaria di alberi

La potatura delle piante di taglio o platani capitozzati riguarderà solo quelli ubicati in Viale Lanciarini, Via Parco delle Rimembranze (Monumento caduti), Piazza Mar del Plata, Via Nazionale Sud e Via Isola Fossi.

1. Le operazioni di potatura dovranno essere quanto più limitate possibile con interventi cesorei leggeri o in caso di emergenza: rami spezzati, piante ammalate o pericolanti; sarà necessario tuttavia un leggero intervento con potature di formazione e di rimonda per ragioni funzionali e/ o estetiche nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie.
2. Esse dovranno avvenire almeno una volta nella durata dell'appalto, e più precisamente:
 - Potatura secca o invernale (una volta) - La potatura secca o invernale deve iniziarsi a partire dal mese di novembre e a seconda dell'andamento stagionale, il genere e la specie della pianta da potare. Ogni taglio deve essere fatto in corrispondenza del diaframma del nodo successivo a quello in cui si trova l'ultima gemma da lasciare, la cosiddetta "gemma franca". Il taglio deve avere una inclinazione obliqua ed opposta alla gemma franca, anziché in piano, per evitare la penetrazione dell'acqua e delle infezioni del midollo. Durante i lavori di potatura secca bisogna eseguire anche i lavori di rimondatura, e cioè l'asportazione totale di quei rami anche se principali, morti o irrimediabilmente malati sino alla scoperta e raschiatura del legno sano. In caso di grosse branche tagliate che lascino larghe ferite e scorticazioni si devono disinfettare le porzioni traumatizzate con una soluzione acquosa di solfato di rame o di ferro al 5-6 e ricoprire le parti così trattate con mastice cicatrizzante. Ogni residuo di potatura (rami fino a 10 cm di diametro, rametti, corteccia, gemme, foglie secche ecc.) deve essere allontanato e bruciato. Ciò deve essere eseguito con massima serietà per contribuire alla lotta antiparassitaria preventiva. Come norma generale si tenga presente che ogni ramo convergente verso il centro della chioma, deve essere reciso alla base d'inserzione. Si cerchi inoltre di eliminare i rami che provocano l'intrico smodato della parte interna della chioma onde favorire la buona formazione e funzionalità di quelli espansi verso l'esterno. Come regola fondamentale, comunque, si cerchi in tutti i modi di rispettare rigorosamente la forma naturale della pianta, evitando nel limite del possibile l'uso indiscriminato della potatura.
 - Potatura verde o estiva (una volta) - La potatura verde o estiva deve essere praticata su tutte quelle piante fiorenti su rami lignificati nell'anno precedente, subito dopo l'avvenuta fioritura, raccorciando od asportando, secondo le esigenze, i rami vecchi che hanno fiorito nell'anno, onde lasciare sviluppare con maggiore vigore i nuovi getti destinati a fiorire l'anno seguente. E' da considerarsi potatura verde anche quella di contenimento dell'eccessivo sviluppo di tutte quelle piante che sopportano il taglio estivo che dovessero costituire ingombri o molestia a fabbricati o manufatti, o danni agli impianti accessori ad essi pertinenti, oppure dovessero creare turbativa alla circolazione pedonale. I rami derivanti dalla potatura e aventi diametro superiore ai 10 cm dovranno essere trasportati nel deposito comunale. Resta inteso che per il solo servizio della potatura straordinaria verrà dato apposito incarico alla ditta affidataria, previo apposito verbale e computo redatto in contraddittorio con l'Amministrazione Comunale e compensato a parte rispetto al servizio oggetto del presente capitolato prestazionale.

- Spollonatura periodica - La spollonatura deve essere praticata durante il periodo vegetativo a tutte quelle piante che sono soggette ad emettere i sempre nocivi polloni o succhioni, sia pedali che fustali, oppure sottoinnestali o selvatici ovvero nati vicino a precedenti tagli o potature. Alla comparsa di qualsiasi forma di pollonante durante la spollonatura - da eseguire almeno una volta al trimestre - si valuterà se procedere alla eliminazione dei rami o fogliame verde che dovessero comparire nelle piante a fogliame colorato o variegato, ciò in funzione estetica.

Articolo 8 – Raccolta foglie

1. E' fatto obbligo all'aggiudicatario provvedere, nei mesi autunnali, alla raccolta delle foglie in tutte le aree interessate al fine di mantenerle in perfetto stato con interventi da effettuarsi secondo necessità. Il materiale risultante da tale raccolta dovrà essere inserito in appositi cassonetti forniti dall'Amministrazione Comunale per tramite del proprio gestore del servizio di igiene urbana e che verrà trasportato dalla stessa all'impianto di trasformazione in compost.

Articolo 9 – Bagni Pubblici

1. E' fatto obbligo all'aggiudicatario provvedere, durante il servizio di pulizia delle strade, piazze e spazi pubblici, alla pulizia interna dei bagni pubblici siti in Piazza Mar del Plata e Area verde pubblico attrezzato località Mercato del Tartufo. E' Fatto obbligo all'aggiudicatario provvedere all'apertura e chiusura degli stessi secondo gli orari che verranno comunicato dall'amministrazione comunale.

Articolo 10 – Neve

1. E' fatto obbligo all'aggiudicatario provvedere, in presenza di fenomeni nevosi, alla pulizia dei marciapiedi e degli ingressi alle strutture pubbliche secondo il seguente ordine di priorità - Poliambulatori e residenza socio assistenziale in Via Baden Powell, scuola dell'infanzia, nido d'infanzia, scuola elementare e media, farmacia e municipio e ufficio postale. Si dovrà altresì provvedere a spargere nelle zone ove necessita il sale antigelo che sarà fornito dall'Amministrazione.

Articolo 11 – Posizionamento segnaletica

2. E' fatto obbligo all'aggiudicatario provvedere, su richiesta dell'Amministrazione comunale, successivamente all'adozione di apposite ordinanze, al posizionamento della segnaletica stradale temporanea almeno 48 ore prima di quanto indicato in ordinanza e alla sua rimozione al termine della vigenza dell'obbligo

Articolo 12 – Attrezzature e materiali di proprietà comunale.

1. Per lo svolgimento dei servizi l'Amministrazione Comunale concederà in comodato gratuito all'aggiudicatario del servizio i seguenti mezzi:

1	Trattorino "Stiga" 16 CV	8	Motosega Husquarna" 350
2	Carrello raccogli foglie per trattorino "Stiga	9	Potatore in altezza telescopico
3	Trinciattutto per trattorino "Stiga	10	Soffiatore-aspiratore "Maruyama
4	Rasaerba Husquarna 5,5 CV	11	Aspirafoglie professionale
5	Rasaerba Honda 5,5 CV	12	Tosasièpi "Maruyama
6	Decespugliatore 45 Cc	13	Trinciasarmenti Kawasaki. 5,5 CV
7	Motosega "Alpina	14	Trinciasarmenti Kawasaki. 5,5 CV

2. Tali attrezzature verranno consegnate all'aggiudicatario del servizio mediante redazione di verbale di consegna redatto in contraddittorio con il Comune. Gli stessi e dovranno essere utilizzati secondo la loro funzione e restituiti, al termine dell'affidamento, in perfetta efficienza e nello stato in cui sono stati consegnati.
3. Gli oneri per carburanti, lubrificanti e riparazioni, necessari per provvedere alle funzioni derivanti dalle prestazioni affidate, sono a carico dell'aggiudicatario del servizio.
4. L'affidatario del servizio dovrà mantenere in corretta efficienza detti mezzi e a farli utilizzare dal proprio personale e dai propri addetti secondo le caratteristiche tecniche dei mezzi stessi.
5. Qualsiasi altra attrezzatura necessaria per lo svolgimento del servizio e non ricompresa nell'elenco di cui sopra dovrà essere messa a disposizione dall'aggiudicatario del servizio.

Articolo 13 – Coordinatore tecnico

1. L'aggiudicatario dovrà comunicare il nominativo del coordinatore tecnico del servizio che avrà il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio e ne dovrà garantire la reperibilità durante le fasce orarie di espletamento del servizio. Lo stesso risponderà direttamente all'Amministrazione comunale. Il coordinatore tecnico del servizio, nominato dall'affidatario, dovrà eseguire quanto richiesto dal responsabile del contratto o suo delegato.

Articolo 14 – Programma degli interventi

1. Il coordinatore tecnico o altra persona individuata dall'aggiudicatario, dovrà redigere e trasmettere all'amministrazione comunale, con cadenza settimanale o quindicinale, apposito programma degli interventi che dovranno essere svolti durante la vigenza del programma stesso. Nel programma stesso dovranno essere indicati anche gli interventi che per cause non imputabili all'aggiudicatario (maltempo, rottura delle attrezzature ecc...) non siano stati svolti durante la vigenza del programma, indicandone anche la motivazione. Tali interventi dovranno essere inseriti nel programma successivo con carattere di priorità. Resta facoltà dell'Amministrazione Comunale modificare, a seguito dell'insorgere di proprie esigenze, il programma stabilito. Di tale variazione ne sarà data tempestiva comunicazione all'aggiudicatario che nulla potrà pretendere da quanto stabilito per tale variazione.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E DICHIARAZIONE UNICA

All'Unione Montana Alta Vall del Metauro
Via Manzoni n. 25
61049 UrbaniA (PU)

Oggetto: Selezione tra Cooperative sociali di tipo "B" per l'affidamento del servizio di pulizia strade urbane, aree a verde pubblico e potatura ordinaria del Comune di Sant'Angelo in Vado, GIC 6484814DCA.

Il sottoscritto :
 Nato (luogo e data di nascita):
 Residente: Comune di Prov.
 Via/P.zza
 In qualità di
 della Cooperativa
 con sede legale nel Comune di Prov
 Via/P.zza
 codice fiscale
 Partita I.V.A.....
 R.E.A. n.
 Indirizzo presso il quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni in merito alla gara:
 Via/P.zza
 Cap. Comune di Prov.
 Telefono n. Fax n.
 Email. PEC.....

CHIEDE di partecipare alla selezione in oggetto come:

impresa singola
ovvero
 capogruppo di un raggruppamento
ovvero
 mandante di un raggruppamento avente come capogruppo _____

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e segg. del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale che assume in caso di mendace dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del medesimo D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che il legale rappresentante è il soggetto indicato nell'intestazione della presente dichiarazione;

- che non è a conoscenza che nei propri confronti e di tutte le persone componenti l'organo di amministrazione siano mai state pronunciate condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari.

1) in relazione ai requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 comma 1 e 2, di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, così come indicato alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis) e m ter) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni e, pertanto, di non essere soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

(l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);

- c) nei cui confronti, delle persone attualmente in carica e delle persone cessate dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, è stata pronunciata condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; penali risultanti dai rispettivi casellari giudiziari, né condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione.

(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale);

(IN CASO CONTRARIO, indicare di seguito il nominativo del o dei suddetti interessati, compreso se stesso, e TUTTE LE RISULTANZE dei rispettivi casellari giudiziari, comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione):

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....
.....
(si ricorda che qualora nei confronti delle persone cessate dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di siano state pronunciate condanne penali previste dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006, ai sensi del medesimo comma l'impresa potrà essere ammessa alla gara soltanto presentando, insieme alla presente dichiarazione, anche la documentazione idonea e sufficiente a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata);

N.B. La dichiarazione relativa al possesso dei requisiti necessari per partecipare alle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori di cui all'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006, indicati deve essere resa da tutti i soggetti in carica riportati al medesimo comma 1, lett. b) e c), dello stesso articolo (titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i o il/i direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; gli amministratori muniti di rappresentanza o il/i direttore/i tecnico/i, se si tratta di altro tipo di società), oppure dallo stesso dichiarante, qualora ne sia in piena e diretta conoscenza.

Tutti i soggetti dichiaranti devono allegare, copia fotostatica del documento di identità.

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.36-bis, comma 1, del decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248;
- m-bis) nei cui confronti è stata applicata la sospensione o la decadenza della attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- m-ter) nei cui confronti e nei confronti dei soggetti di cui alla precedente lettera b), anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una

causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203, risultino non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della L. 24 novembre 1981, n. 689.

1. bis) In alternativa alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis) e m-ter) il Legale Rappresentante dichiara che l'impresa è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.
- 2) Il concorrente dichiara che l'impresa non si trova nelle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18.10.2001, n. 383, introdotto dall'art. 1, comma 2 del D.L. 210/2002 convertito in L. 266/2002, in quanto non si avvale di piani individuali di emersione di cui alla citata Legge n. 383 del 2001, ovvero in quanto si è avvalsa dei suddetti piani ma il periodo di emersione si è concluso.
- 3) (*barrare l'ipotesi che interessa*):
 - ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater, e comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006, che il concorrente non è in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla presente procedura di gara;

oppure:

- ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater, e comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006, che il concorrente è in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con l'altro concorrente (indicare il nominativo e la sede)

.....
.....
.....
.....
.....

ma che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, che è stata formulata autonomamente, come dimostrato dall'apposita documentazione inserita in separata busta chiusa nello stesso plico contenente l'offerta e l'altra documentazione.

4. che, al fine dei requisiti di idoneità professionale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 39 comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni,
 - l'impresa è regolarmente iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di, per prestazioni analoghe a quelle messe in gara, con numero di iscrizione....., e data di iscrizione.....
(in caso di cittadino di altro Stato membro non residente in Italia indicare l'iscrizione al registro professionale o commerciale, secondo la legislazione vigente nello Stato estero di residenza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, commi 2 e 3, del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni,);
 - che la cooperativa/Consorzio è iscritta alla sezione _____ con il n. _____ dell'Albo regionale delle cooperative sociali e consorzi costituito ai sensi della L.R. Marche n. 34 del 18/12/2001;

5. In relazione alla capacità economico – finanziaria, si dichiara:
- il fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi (2012/2013/2014) è:

anno 2012 _____

anno 2013 _____

anno 2014 _____

6. In relazione alla capacità tecnica e professionale, si dichiara che l'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni (2012/2013/2014) nel settore oggetto della gara, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, è quello risultante dal seguente prospetto (*ovvero: dal prospetto allegato*):

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	DATA	IMPORTO	CLIENTE

7. di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali. In particolare:

- di aver preso visione della valutazione preliminare dei rischi da interferenze e del conseguente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
 - di aver preso visione, della attuale dislocazione dei siti nei quali il servizio deve essere espletato;
 - di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.
8. di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione del servizio, a collaborare con il Comune per la redazione definitiva del Documento Unico di valutazione dei Rischi entro 15 giorni dalla avvenuta aggiudicazione in modo che il suddetto documento sia allegato al contratto di appalto.
9. di accettare, integralmente e incondizionatamente, l'Avviso di selezione, il Disciplinare, il Capitolato d'oneri e il Capitolato prestazionale per l'affidamento del servizio;
10. che è regolare la posizione del personale impiegato nel servizio, rispetto alla normativa vigente e agli accordi contrattuali vigenti in merito a corrispettivo, inquadramento, responsabilità, assicurazione e previdenza;
11. che si impegna ad assorbire ed utilizzare, per il periodo di durata del contratto, il personale già impiegato dal precedente affidatario del servizio, Per il personale così reimpiegato dovrà essere assicurato un trattamento economico non inferiore all'attuale.
12. *(nel caso di raggruppamenti di cooperative non ancora costituiti)*
dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:
- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti;
 - le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti raggruppati sono le seguenti:
.....
.....
.....
.....
- (nel caso raggruppamenti di cooperative già costituiti):*
- che allega mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
 - che le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti raggruppati sono le seguenti:
.....
.....
.....
13. *(nel caso di consorzi di Cooperative):*
- di concorrere per le seguenti Cooperative sociali di tipo B consorziate: *(indicare per ciascun consorziato denominazione, sede legale, dati di iscrizione alla CCIAA, e generalità degli amministratori dotati di poteri di rappresentanza, dei direttori tecnici, dei soci per le s.n.c. e dei soci accomandatari per le s.a.s.)*
.....
.....

.....
.....
E attesta la regolarità della posizione di tali consorziati sotto ogni profilo rilevante per la partecipazione alla presente selezione:

14. di non avvalersi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della L. 383/01;
15. che il nominativo del referente per le comunicazioni è _____, il numero di fax di riferimento è _____ il numero di telefono di riferimento è _____; Email: _____; PEC: _____.
16. che la Cooperativa è in regola con quanto previsto dalla Circolare Nazionale sul DURC approvata dal Ministero del Lavoro in data 12.07.2005 e di essere consapevole che:
 - la regolarità deve persistere alla data in cui l'Impresa dichiara di partecipare alla gara, essendo irrilevanti eventuali regolarizzazioni avvenute successivamente;
 - sarà considerato grave, e comporterà pertanto l'esclusione dalla selezione, l'omesso versamento di contributi definitivamente accertato, qualunque sia l'importo di tale omissione.
17. Il sottoscritto dichiara, infine, di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati.

Il sottoscritto attesta il possesso dei requisiti mediante la presente dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegando la documentazione richiesta.

....., lì

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e sottoscrizione in originale)

.....

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

- Fotocopia documento d'identità;
- Eventuale apposita certificazione in cui vengono indicate anche le condanne per le quali si abbia beneficiato della non menzione;
- Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara e cioè pari ad €. 2.800,00;
- Capitolato d'oneri e capitolato prestazionale sottoscritti per accettazione in ogni pagina;
- Attestazione della presa visione degli elaborati e dei luoghi;
- Eventuali certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o enti pubblici, per la dimostrazione della capacità tecnica e professionale;
- Eventuali dichiarazione dell'effettiva esecuzione di servizi e forniture rilasciata da privati, per la dimostrazione della capacità tecnica e professionale.

ISTRUZIONI E NORME PER LA COMPILAZIONE

Nella predisposizione della certificazione occorre tenere presente che:

- 1) in caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e consorzi dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate dal D.Lgs. 163/2006 coordinato e successive modifiche e integrazioni e la dichiarazione, nonché la conseguente certificazione dovranno essere prodotte da ogni singola Ditta;
- 2) ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante la dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione, allegando alla presente dichiarazione apposita certificazione;
- 3) ai sensi dell'art. 41, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, se il concorrente non è in grado di presentare le referenze richieste per dimostrare la propria capacità economica e finanziaria, potrà fare esplicita domanda alla Stazione Appaltante indicando i giustificati motivi per i quali non è in grado di presentare le citate referenze; la Stazione Appaltante si riserva di valutare gli eventuali altri documenti che potranno essere presentati in quanto ritenuti idonei;
- 4) ai sensi dell'art. 42, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 163/2006 l'elenco dei principali servizi prestati durante gli ultimi tre anni, deve indicare la denominazione degli Enti presso i quali sono stati effettuati con il rispettivo importo e la data e se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della fornitura è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
- 5) il documento di identità, la cui fotocopia deve essere allegata alla presente dichiarazione, deve essere in corso di validità.

All'Unione Montana Alta Valle del Metauro
Via Manzoni n. 25
61049 UrbaniA (PU)

AVVISO DI SELEZIONE FRA COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA STRADE URBANE, AREE A VERDE PUBBLICO E
POTATURA ORDINARIA DEL COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO -

Codice CIG 6484814DCA

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____

in qualità di legale rappresentante della Cooperativa _____

con sede a _____

Via/Piazza _____

DICHIARA

Che il ribasso offerto sull'importo a base di gara è il seguente:

_____ % *(in cifre)*

_____ *(in lettere)*

Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante

Unione Montana Alta Valle del Metauro
Via Manzoni n. 25 – 61049 Urbania (PU)
Area 4[^]

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI INTERFERENZIALI

SOMMARIO

- 0. = DATI IDENTIFICATIVI
- 1. = IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
- 2. = LOCALI INTERESSATI DALLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA GARA
- 3. = ATTIVITÀ RELATIVE ALLA GARA
- 4. = RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI COORDINAMENTO
- 5. = COSTI DELLA SICUREZZA

0. DATI IDENTIFICATIVI

Ragione sociale: Comune di Sant'Angelo in Vado
Sede: Piazza Umberto I°

1. SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (SPP)

Il Datore di Lavoro ha ottemperato a quanto disposto dall'art. 31, del D.Lgs. 81/2008 per la costituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Datore di Lavoro (DdL): _____

Responsabile del Servizio
Prevenzione e Protezione (RSPP) _____

- Interno
- Esterno
- Svolto dal Datore di Lavoro

Medico Competente (MC) _____

- Interno
- Esterno
- Da nominare

Rappresentante dei Lavoratori
per la Sicurezza (RLS) - _____

- Interno
- Esterno
- Esterno (RLS compartimentale)
- Esterno (RLS territoriale)

Addetto del Servizio di -
Prevenzione e Protezione (ASPP) _____

- Interno
- Esterno
- Da nominare

Addetti della Squadra Antincendio _____

Addetti della Squadra di Primo Soccorso _____

2. SITI INTERESSATI DALLE ATTIVITA RELATIVE ALLA GARA

a) Vedi capitolato prestazionale

3. ATTIVITA RELATIVE ALLA GARA

Pulizia strade urbane, arre a verde pubblico e potatura ordinaria.

4. RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI COORDINAMENTO

Cittadini vari

RISCHI DA INTERFERENZE

Nei casi in cui si registrano interferenze possono essere presenti rischi da interferenze per la presenza di sostanze tossico/nocive utilizzate dagli addetti della ditta appaltatrice e/o per l'utilizzo di attrezzature di lavoro.

Sono presenti lavori in quota da parte degli addetti della ditta appaltatrice.

MISURE DI CORDINAMENTO

La presenza di rischi da interferenza impone le seguenti misure di coordinamento.

La ditta appaltatrice deve seguire tali misure così come l'ente appaltante deve esercitare continua azione di vigilanza e di controllo.

1 – Iniziare i lavori dai locali vuoti o aree libere dove non sono presenti addetti del comune o altre persone.

2 – Per gli interventi di lavaggio e/o sanificazione che prevedono l'utilizzo di acqua e/o tossico/nocivi attendere l'allontanamento dei presenti per intervenire in locali vuoti o aree libere.

5. COSTI DELLA SICUREZZA

In base alle caratteristiche del servizio da appaltare e all'importo dei lavori che risulta di €. 135.000,00 (biennale) possiamo affermare che i costi della sicurezza possono essere conteggiati per un valore di €. 5.000 (biennale).

Tale dato infatti risulta dai lavori che:

- riguardano tutti i locali del comune di Sant'Angelo in Vado;
- hanno durata di 1 anno, salvo rinnovo;
- prevedono interventi con frequenza giornaliera anche se di impegno relativo;
- prevedono utilizzo di sostanze tossico/nocive anche se in quantitativi minimi;
- prevedono utilizzo di attrezzature anche se con frequenze minime;
- prevedono l'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale DPI.

Urbania lì 24/11/2015

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Renato Dini

Oggetto	AVVISO DI SELEZIONE FRA COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO "B" PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA STRADE URBANE, AREE A VERDE PUBBLICO E POTATURA ORDINARIA DEL COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO, AI SENSI DELLA L. 8 NOVEMBRE 1991, N. 381 E DELLA L.R. MARCHE 18 DICEMBRE 2001, N. 34 PRESA VISIONE DEGLI ELABORATI E DEI LUOGHI
---------	--

Codice CIG 6484814DCA

Parte A – Da compilarsi a cura del soggetto che effettua la presa visione (*in stampatello e leggibile*)

Il sottoscritto nato a il
residente nel Comune di Via n.
in qualità di (*barrare la qualifica o carica ricoperta dal dichiarante*):

- titolare,
 legale rappresentante,
 direttore tecnico,
 procuratore,
 dipendente,

della Ditta
con sede nel Comune di Via n.
con codice fiscale numero e con partita IVA numero
Con la presente,

DICHIARA

1. Di aver esaminato, in tutte i suoi elaborati, il progetto delle opere posto in visione e di essere a pertanto a perfetta conoscenza della natura e delle caratteristiche dell'appalto.
2. Di essersi recato, nei luoghi ove dovranno essere eseguite le opere in appalto.
3. Di avere pertanto preso esatta cognizione dell'area di cantiere e di ritenere, quanto visionato in data odierna unitamente alla presa visione degli elaborati progettuali, idoneo per poter formulare, in sede di gara, una propria offerta.

Sant'Angelo in Vado, lì

Firma del dichiarante
